

Preg.ma
Dott.ssa Simonetta Cinzia Bettelini
Commissario Straordinario ASP di Cosenza

Ci rivolgiamo a Lei in primis come cittadini acresi ed in secundis in qualità di consiglieri comunali del Comune di Acri per porre alla sua c.a. la situazione del Presidio Ospedaliero di Acri, interpretando e manifestando le istanze dei cittadini acresi e di quelli del comprensorio sempre più delusi, stanchi, esasperati e mortificati per la privazione di un diritto costituzionalmente sancito.

L'emergenza sanitaria qui ad Acri non la stiamo conoscendo solo adesso, ma sono diversi anni che la stiamo vivendo e subendo per effetto di tagli "sconsiderati" ai reparti ed alle attività sanitarie sul nostro territorio.

Al di là dei "posti Covid", riteniamo che qui ad Acri ci sia un'emergenza molto più ampia e complessa e cioè un totale impoverimento dei servizi sanitari e dei LEA non solo per la nostra cittadina, ma per un intero comprensorio di circa 50-60 mila abitanti.

Pertanto alla luce di quanto sopra espresso, Le chiediamo che prenda in considerazione la seria, reale e concreta possibilità di riattivare ed implementare presso la struttura ospedaliera "Beato Angelo" le prestazioni dell'area chirurgica e dell'area medica, le prestazioni radiologiche fornite dalla strumentazione Tac e Risonanza Magnetica, le prestazioni del laboratorio analisi che risulta carente di personale, le prestazioni della medicina del territorio riattivando i vari ambulatori ed inoltre potenziare il nostro Presidio con un'attività specialistica che sia di riferimento per l'intero comprensorio.

Le Auguriamo un proficuo lavoro e nell'attesa di sensibili miglioramenti per la nostra rete sanitaria porgiamo distinti saluti.

Acri 28.11.2020

Luigi Caiaro - Giuseppe Intriari

